



**COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

**O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

V Settore Urbanistica E Pianificazione Territoriale

**IL DIRIGENTE**

Concessione n° 69

del 13 MAG. 2015

**Vista** la domanda di concessione edilizia presentata in data 30/04/2015, **Prot.n. 19624 N.A.P. n. 58/2015**, presentata dal Signor Alcamo Giuseppe, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il 16/03/1954 , C.F. LCM GPP 54C16 A176E, e Pirrone Anna Maria , nata ad Alcamo (Provincia di TP) il 14/02/1958 C.F. PRR NMR 58B54 A176D, coniugi residenti in Alcamo nella C/da "Molinelli" n.9/P ; =====

**Visto** il progetto redatto dall'Arch. Rossella Grillo, avente ad oggetto: "Cambio di destinazione d'uso, da magazzino a civile abitazione , del piano terra e modifiche interne ed esterne di un fabbricato sito in Alcamo in C/da "Molinelli"n° 9/P, giusta concessione edilizia in Sanatoria N° 456 DEL 15/11/2006", come da elaborati Tecnici allegati, censito in catasto al Fg. 15,particella n. 859 sub 4, ricadente in zona "C5" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a Nord con Stradella Privata , a Est con la stessa ditta, ad Ovest con proprietà D'Aiuto-Gerardi ed a sud con proprietà eredi Borruso; =====

**Visto** l'Atto di divisione n. 39012 di Rep. del 12/10/1984, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 26/10/1984 al n. 9078; =====

Visto l'Atto di Vincolo a Parcheggio n. 41299 di Rep. del 06/05/2015, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Alberto Tranchida e registrato a Trapani il 06/05/2015 al n. 2176; =====

Vista la dichiarazione del 26/04/2015 resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista arch. Rossella Grillo; =====

Vista la richiesta di autorizzazione allo scarico incamerata agli atti il 30/04/2015 Prot.19624; =====

Vista la dichiarazione ai sensi del D.A. n. 1754 del 05/09/2012 incamerata agli atti il 30/04/2015 Prot.19624; =====

Vista la Relazione Idrogeologica Ambientale del 21/04/2015 a firma del Geologo Dott. Michele Mortillaro; =====

Vista l'attestazione di versamento n.0008 del 21/04/2015 di € 294,00 quale spese di registrazione; =====

Visto il parere dell'Istruttore Tecnico Comunale espresso in data 30/04/2015 con la seguente dicitura: ***"si propone favorevolmente per il rilascio della concessione edilizia, contestualmente si autorizza il sistema degli scarichi dei reflui civili come da elaborato allegato, si da atto che la ditta ha presentato dichiarazione linee vita ai sensi del D. A. del 05/09/2012"***; =====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; =====

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; =====

Visto il D.P.R. 380/2001; =====

Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----

- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----

- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

- Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Alcamo li 13/05/2014

L'Istruttore Tecnico  
IL TECNICO  
Geom. LUIGI CAUSI GICA CCHINO



Il Dirigente  
FUNZIONARIO INCARICATO  
ISTRUTTORE DISTETTIVO TECNICO  
Geom. GIUSEPPE STABILE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
CONTRALPISTA  
Rita Calandrino



intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione

## RILASCIA

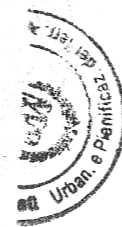
La Concessione Edilizia per il "Cambio di destinazione d'uso, da magazzino a civile abitazione , del piano terra e modifiche interne ed esterne di un fabbricato sito in Alcamo in C/da "Molinelli"n° 9/P, giusta concessione edilizia in Sanatoria N° 456 DEL 15/11/2006", censito in catasto al Fg. 15 particella n. 859 sub 4, ricadente in zona "C5" del vigente Piano Regolatore Generale, ai Signori: Alcamo Giuseppe nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il 16/03/1954 C.F. LCM GPP 54C16 A176E, e Pirrone Anna Maria , nata ad Alcamo (Provincia di TP) il 14/02/1958 C.F. PRR NMR 58B54 A176D ,coniugi residente in Alcamo nella C/da "Molinelli" n° 9/P proprietari per ½ indiviso ciascuno; =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al Richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio.

## PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono

essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente



Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso